

*Borno
Breno
Cividate C.
Malegno
Niardo
Ossimo*

**UNIONE ANTICHI BORGHI
VALLECAMONICA
Provincia di Brescia**



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ED IL
CONFERIMENTO
DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
AL CENTRO DI RACCOLTA
DEI COMUNI DI CIVIDATE CAMUNO E MALEGNO**

Art. 1- Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro di Raccolta di Civate Camuno e Malegno per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, di seguito denominato "Centro di Raccolta", a norma delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Art. 2 - Responsabile e operatori del servizio

Il Responsabile del servizio è nominato dal Presidente dell'Unione con proprio decreto.

La gestione del servizio è appaltata a ditta idonea mediante esperimento di gara di appalto secondo la normativa vigente in materia.

I rapporti tra l'Unione e la ditta appaltatrice del servizio sono regolati da apposito Contratto.

La ditta appaltatrice del servizio di gestione sovrintende al corretto funzionamento del centro di raccolta coordinando la gestione della stessa attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento e del Contratto di cui sopra.

Sono Operatori del Servizio:

- a) i soggetti incaricati dall'Unione e dai Comuni di Civate Camuno e Malegno di raccogliere e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;
- b) i soggetti incaricati dalla ditta appaltatrice della custodia e manutenzione del centro di raccolta, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;
- c) tutto il personale dell'Area Tecnica del Comune di Civate Camuno, del Comune di Malegno e dell'Unione

Gli operatori del servizio devono, su richiesta dell'utenza, dare indicazioni sulla corretta differenziazione dei rifiuti conferiti, ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente.

Art. 3 – Funzioni e gestione del Centro di raccolta

Il Centro di raccolta è a servizio dei due comuni dell'Unione, complementare ai servizi di raccolta domiciliare.

Presso lo stesso vengono infatti raccolti, in modo separato, i rifiuti ingombranti, i rifiuti domestici ed altre tipologie di rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze.

L'accesso da parte dell'utenza è garantito nei giorni e con gli orari che saranno stabiliti con Delibera della Giunta dell'Unione .

Durante l'orario di accesso è presente il servizio di custodia, munito di apposita attrezzatura ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche, ha l'obbligo:

- a. di chiedere all'Utenza l'esibizione della carta regionale dei servizi/tessera sanitaria;
- b. respingere l'utenza che non ha i requisiti per conferire nell'isola;
- c. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione allo scarico;
- d. respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni;
- e. in caso di insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto, rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento presso il centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo;
- f. regolare l'accesso dei veicoli dell'utenza;
- g. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno della struttura;

- h. mantenere in perfetto ordine e provvedere alla pulizia sia all'interno che all'esterno del centro di raccolta ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- i. corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti conferiti, pesare i rifiuti e provvedere alla registrazione dettagliata degli scarichi effettuati dagli utenti;
- j. segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, organizzazione e funzionalità dei servizi.

Il personale incaricato di custodire e di controllare il centro di raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme e delle istruzioni o direttive impartite dal Responsabile del servizio o suoi incaricati.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- a. curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta;
- a. essere presente durante l'apertura del centro di raccolta;
- b. fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- c. curare la pulizia di tutto il centro di raccolta ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
- d. assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto;
- e. tenere il registro di carico e scarico relativo alle operazioni di stoccaggio così come indicato dalla normativa vigente;
- f. provvedere alla compilazione della documentazione eventualmente richiesta dal Responsabile del servizio per la Registrazione ambientale EMAS;
- g. registrare gli accessi dell'utenza e gli scarichi effettuati;
- h. segnalare ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi dei soggetti ritenuti responsabili.

Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze il Gestore del centro di raccolta è tenuto alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché del C.C.N.L. applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assicurativo e previdenziale.

I dipendenti impegnati nell'espletamento dei servizi, a cura, onere e responsabilità del Gestore dovranno essere sottoposti a tutte le misure di cautela per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e delle malattie professionali sul lavoro.

I dipendenti dovranno indossare apposito tesserino documento di riconoscimento con le generalità dell'operatore, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche.

Nei rapporti con gli utenti il Gestore dovrà garantire cortesia, tempestività ed efficacia.

Il Gestore del centro di raccolta è tenuto all'applicazione del presente Regolamento, nonché alle disposizioni comportamentali specifiche che l'amministrazione deciderà di adottare.

Il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni previste nell'autorizzazione e in particolare:

- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - ✓ senza causare inconvenienti da rumori o odori,
 - ✓ senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora;

- ✓ senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse tutelati in base alla normativa vigente;
- lo stoccaggio dovrà essere realizzato mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee evitando la miscelazione di diverse categorie di rifiuti pericolosi come previsto dalla normativa in essere ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, se non preventivamente autorizzata;
- i contenitori dei rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico e che consenta agli utenti la facile identificazione della tipologia di rifiuto;
- i recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra loro;
- i recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di:
 - ✓ idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto,
 - ✓ accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento,
 - ✓ mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- i rifiuti pericolosi devono essere stoccati, separati per tipologie, al coperto, protetti dagli agenti atmosferici, senza pericolo per la salute e la sicurezza degli operatori;
- i rifiuti denominati R.A.E.E, devono essere stoccati in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 151 del 25/07/05, separati per tipologie, al coperto, protetti dagli agenti atmosferici e dovranno essere adottate modalità di accatastamento tali da garantire l'integrità degli apparecchi;
- i rifiuti "Imballaggi in materiali misti" CER 15 01 06 e i rifiuti "Imballaggi in carta e cartone" CER 15 01 01 e CER 200101 "carta e cartone", di cui viene effettuata al raccolta porta a porta, possono essere conferiti presso il centro di raccolta negli orari di chiusura al pubblico;

Art. 4 – Utenze ammesse e rifiuti urbani conferibili

Al Centro di raccolta possono accedere:

1. le Utenze Domestiche per il conferimento di rifiuti domestici, ingombranti e non, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione siti nei Comuni di Civate Camuno e Malegno;
2. gli addetti ai servizi comunali di gestione dei rifiuti urbani per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani elencate nei provvedimenti autorizzativi provinciali.

Art. 5 – Modalità di accesso

Durante l'orario di apertura del Centro di raccolta è possibile accedere alle zone di conferimento dei rifiuti previa esibizione della carta regionale dei servizi/tessera sanitaria.

Per le Utenze domestiche sono rilevate e gestite le seguenti informazioni:

- codice dell'utente;
- data e ora del conferimento;
- quantità conferita (peso).

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni degli addetti al controllo e le segnaletiche presenti all'interno del centro di raccolta. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori e/o presso le aree dedicate, presenti nel centro. I rifiuti inerti provenienti da demolizioni domestiche possono essere conferite anche mediante mezzi di terzi accompagnate dal privato cittadino titolare dell'opera demolita.

Art. 6 – Modalità di conferimento

Il tempo di permanenza nel centro di raccolta deve essere limitato al tempo necessario al conferimento; è vietato intrattenersi al centro di raccolta per motivi diversi dal conferimento.

Il conferimento dei materiali presso il centro di raccolta avverrà secondo le seguenti modalità:

1. i rifiuti in arrivo al centro dovranno essere conferiti già separati, in modo da permettere una facile e sicura movimentazione, senza rischi di sversamenti o di occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati al tipo di rifiuto;
2. il conferimento avverrà alla presenza del personale incaricato dal Gestore e solo dopo formale autorizzazione allo scarico, nei contenitori o negli spazi chiaramente indicati;
3. in caso di insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo;
4. il personale incaricato potrà altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto;
5. il personale incaricato dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento al centro di raccolta non compresi in quelli citati al precedente articolo 4;
6. eventuali richieste, proteste o segnalazioni da parte degli utenti e relativi al servizio di raccolta differenziata, dovranno essere indirizzate al gestore e, per conoscenza, agli Uffici dell'Unione.

Gli utenti sono inoltre tenuti a:

1. conferire i rifiuti negli appositi contenitori/aree, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche;
2. osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo;
3. raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del centro di raccolta;
4. effettuare, preliminarmente, il più possibile la differenziazione dei rifiuti conferiti;
5. segnalare al personale di controllo il conferimento di frazioni differenziate affinché venga registrata la quantità pro capite conferita.

E' esclusa qualsiasi operazione di cernita od asporto dei materiali presenti nel centro di raccolta.

Art. 7 – Rifiuti non conferibili e modalità di delega

Con riferimento alla normativa statale e regionale nonché alla regolamentazione dell'Unione e dei comuni vigente in materia di gestione rifiuti, è vietato il conferimento nel Centro di raccolta di:

- rifiuti prodotti fuori dal territorio dei Comuni di Civate, Camuno e Malegno;
- rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;
- rifiuti provenienti da attività edilizia (utenze non domestiche) al cui smaltimento provvederà la ditta incaricata dei lavori.

Il Custode incaricato alla gestione del Centro ed il Servizio di Polizia Locale, possono svolgere verifiche ed accertamenti rispetto a quanto sopra precisato.

Qualora un'Utenza domestica dovesse delegare una persona non appartenente al proprio nucleo familiare per il conferimento di rifiuti domestici, dovrà compilare il MODELLO 1 di delega (ALLEGATO 1) limitatamente al singolo conferimento dichiarato.

Nel Centro di Raccolta non sono ammesse le seguenti attività:

- 1) operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;
- 2) operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti.

Art. 8 – Tipologie di rifiuti ammessi

Presso il Centro di Raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti con le modalità e le limitazioni indicate:

1. **rifiuti urbani ingombranti** quali materassi, divani, moquette, linoleum ecc.
2. **legno e mobili o imballaggi in legno** quali cassette, bancali, lastre, serramenti ecc.
 - i mobili particolarmente voluminosi devono essere smontati o ridotti di volume e privi di componenti costituiti da materiali diversi (specchi, vetri, metalli, plastica);
 - non possono essere conferiti con il legno i tronchi ed i rami di alberi;
3. **rottame ferroso** quale reti, stendibiancheria, biciclette, pentolame, mobiletti metallici, attrezzi ecc.
 - i beni ed i prodotti costituiti da più materiali devono, ove possibile, essere smontati e suddivisi (es. sedie in legno e metallo ecc.);
 - non possono essere conferiti con il rottame ferroso ciclomotori, motori di autoveicoli, parti meccaniche con oli lubrificanti, filtri dell'olio, imballaggi metallici sporchi di sostanze liquide e prodotti chimici, residui di lavorazione dei metalli quali trucioli, polveri ecc.
4. **cartone da imballaggio e carta**
 - non devono essere conferiti prodotti in carta accoppiata ad altri materiali quali carta plastificata, tappezzeria e devono essere separati i componenti diversi quali le parti metalliche dei faldoni, le cartelle in plastica, ecc.
 - qualora venga istituita la raccolta della carta separata rispetto a quella del cartone dovrà essere rispettata tale differenziazione prestando attenzione ad inserire, nel contenitore del cartone, i soli imballaggi.
5. **imballaggi in vetro**

6. **macerie, ed altri materiali inerti** quali cemento, gesso, vasi in cemento o terracotta, sassi, lavandini ed altri sanitari in ceramica
 - non devono essere inseriti pannelli in cartongesso, eternit, sacchi in plastica o carta, vasi in plastica, rubinetteria, tubi in plastica o metallo, cavi elettrici, stipiti ed altri rifiuti da demolizione;
 - è consentito il conferimento di modeste quantità ed in modo occasionale riferite a piccoli interventi di manutenzione svolti direttamente dall'Utenza domestica nella propria abitazione;
7. **plastica e imballaggi in plastica**
8. **scarti di giardinaggio** quali rami, potature, erba, piante orticole e ornamentali, foglie derivanti dall'ordinaria manutenzione del giardino
 - non possono essere conferiti frutta e verdura avariata che devono essere messi con la frazione umida dei rifiuti domestici, sassi, ceppi di alberi, tronchi, vasi di terracotta o plastica, sacchi di plastica, pali tutori in plastica o metallo ed altri rifiuti non trasportabili;
 - i rami non devono superare la lunghezza di 1,5 m
 - le imprese specifiche del settore, potranno accedere al centro di raccolta solo per lo smaltimento del verde raccolto da lavori svolti presso privati cittadini e sul territorio dei Comuni di Cividate e Malegno e muniti di autorizzazione da parte del soggetto a conferire per proprio conto.
10. **polistirolo pulito da imballaggio**
 - non possono essere conferiti vassoi ed altri contenitori in polistirolo venuti a contatto con alimenti quali carne o pesce nonché imballaggi poliaccoppiati quali polistirolo con cartone ecc.
11. **oli e grassi vegetali ed animali**
 - devono essere conferiti senza residui di cibo
12. **componenti elettronici**
13. **televisori e video**
14. **frigoriferi, frigocongelatori, condizionatori**
 - occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità del circuito refrigerante;
 - non sono ammessi frigoriferi e banchi refrigerati di attività commerciali con dimensioni superiori ad un normale frigorifero domestico;
15. **accumulatori al piombo** (batterie di autoveicoli)
 - devono essere conferite sigillate al fine di evitare la dispersione dell'acido solforico contenuto
16. **oli minerali**
 - è ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente;
17. **lampade al neon**
 - deve essere prestata attenzione durante il trasporto affinché le lampade non si rompano
18. **pneumatici**

Il Gestore deve verificare la rispondenza delle frazioni di rifiuti conferite ad una delle categorie sopra riportate e il corretto conferimento delle diverse frazioni da parte dell'utenza.

Sono conferiti presso il centro di raccolta, solo ed esclusivamente da parte degli addetti del servizio di igiene urbana, i rifiuti di qualsiasi natura rinvenuti sulle strade ed aree pubbliche o sulle aree e strade private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua.

Art. 9 – Divieti e sanzioni

In particolare si richiamano i seguenti divieti:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori/spazi;
2. effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso il centro di raccolta;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali,
4. abbandonare all'esterno del centro di raccolta qualsiasi tipo di rifiuto,
5. occultare all'interno di altri materiali rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili.

L'amministrazione potrà in qualunque momento decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Le infrazioni al presente Regolamento sono punite con l'ammenda nei limiti minimi e massimi di seguito indicati previsti dal Titolo VI, Capo I del d.lgs. 152/2006.

Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento gli agenti della Polizia Locale, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'A.S.L., dell'Arpa e le Forze di Polizia.

VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA	SANZIONE MASSIMA
Conferimento rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore	51,00	516,00 (oltre alle disposizioni di cui agli artt. 255 e 256 d.lgs. 152/06)
Conferimento e/o abbandono di rifiuti nei pressi del centro di raccolta	51,00	516,00 (oltre alle disposizioni di cui agli artt. 255 e 256 d.lgs. 152/06)
Conferimento da parte di soggetti diversi dagli utenti dei Comuni di Civate, Camuno e Malegno	51,00	516,00
Violazione delle modalità di conferimento	51,00	516,00
Svolgimento di attività non ammesse	51,00	516,00
Violazione obblighi da parte degli utenti	51,00	516,00

ART. 10 – Approvazione

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed espletterà la propria efficacia con l'avvio dell'attività del centro di raccolta.

Lo stesso va pubblicato all'albo on line dell'Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica e sul sito dell'Unione e dei Comuni di Civate, Camuno e Malegno e pubblicizzato mediante esposizione presso la bacheca del Centro di Raccolta.

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., alla normativa regionale ed ai Regolamenti comunali *per la*

gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio e per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Delega conferimento rifiuti urbani presso il Centro di Raccolta Intercomunale di Civate Camuno e Malegno per la Raccolta Differenziata

Il/La sottoscritt _____

residente in _____ Via _____ n. _____

telefono _____ CI n. _____

DELEGA

il/la Sig. _____

indirizzo _____

alla consegna gratuita presso il Centro di Raccolta Intercomunale, dei seguenti rifiuti urbani provenienti dalla propria abitazione sita in _____ nel Comune di _____ :

DESCRIZIONE RIFIUTO QUANTITA'

1. _____

2. _____

3. _____

La consegna avverrà il giorno _____ con automezzo

(marca e tipo) (n. targa)

(firma del Proprietario dei rifiuti) (firma del Custode della Centro di raccolta)

Informativa – Richiesta di accesso al servizio

Titolare del trattamento

Unione Antichi Borghi di Vallecamonica – P.zza Ghislandi 1 – BRENO – tel 036422145

Il Comune ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rp@unioneantichiborghivallecamonica.bs.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di valutare i requisiti per accedere al servizio e di erogarlo.

Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Durata della conservazione

I dati raccolti sono conservati per 5 anni.

Destinatari dei dati

I dati sono comunicati al gestore della piattaforma

Possono inoltre essere trasmessi a privati in seguito a richieste di accesso agli atti (l. 241/1990) o accesso civico e accesso civico generalizzato (d. lgs. 33/2013).

I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea.

I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Comune, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rp@unioneantichiborghivallecamonica.bs.it.

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali